



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, e successive modifiche ed integrazioni concernente gli organi consultivi in materia di opere pubbliche;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed, in particolare, l'articolo 2 come sostituito dall'articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", con il quale è stato istituito, tra l'altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 registrato alla Corte dei Conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014 concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 2006, n. 204 recante "Regolamento di riordino del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici";
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 10 luglio 2014 n. 315 che disciplina la ripartizione delle materie di competenza di ciascuna delle tre Sezioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
 Add. 13/4/17
 UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO
 DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
 TRASPORTI E DEL MINISTERO
 DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL
 TERRITORIO E DEL MARE
 Reg. 1689
 IL CONSIGLIERE



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 in data 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei Conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di "Presidente della Terza Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici", con sede in Roma, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;

VISTO

il decreto prot. n. 157 in data 26 luglio 2016, debitamente registrato, del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con il quale a decorrere dalla data del presente provvedimento viene revocato anticipatamente all'ing. Carlo RICCIARDI, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale con funzioni di supporto al Presidente di Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, conferito con decreto presidenziale in data 25 marzo 2015 e convalidato con successivo decreto presidenziale 16 giugno 2015;

VISTO

l'accordo in data 26 luglio 2016 che risolve a decorrere dalla data del presente provvedimento il contratto individuale di lavoro sottoscritto dall'ing. Carlo RICCIARDI in data 16 giugno 2015, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale con funzioni di supporto al Presidente di Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO

il decreto prot. n. 47 in data 8 febbraio 2017 con il quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha attribuito all'ing. Carlo RICCIARDI le funzioni di Presidente della Terza Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

TENUTO CONTO

che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO

il *curriculum vitae* dell'ing. Carlo RICCIARDI;

VISTA

la dichiarazione dell'ing. Carlo RICCIARDI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2014, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

D E C R E T A:

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, all'ing. Carlo RICCIARDI, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Presidente della Terza Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, con sede in Roma, nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

L'ing. Carlo RICCIARDI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà conseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

- l'emanazione, nei casi previsti dalla normativa vigente ed entro i limiti temporali previsti dalla stessa, della totalità dei pareri richiesti alla Terza Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- l'attività di supporto consultivo tecnico amministrativo alle pubbliche amministrazioni, assicurando efficienza, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa;
- la razionalizzazione delle attività delle risorse umane e dei beni strumentali, attribuiti alla Terza Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici cui il dirigente è stato preposto.

L'ing. Carlo RICCIARDI dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente sulla base della direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

contenuta, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nel "Piano della performance".

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli uffici, l'ing. Carlo RICCIARDI provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3

Incarichi aggiuntivi

L'ing. Carlo RICCIARDI dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

Articolo 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

Articolo 5

Trattamento economico

Il trattamento economico spettante all'ing. Carlo RICCIARDI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, *1* 1 MAR. 2017

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di
n. *7* fogli è conforme all'originale.
Roma, *5* 5 MAG. 2017

